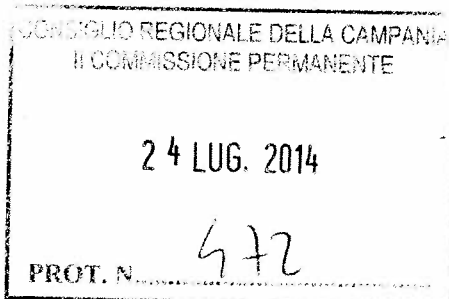




Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: *Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 11.07.2014*

*L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 43 comma 3 lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013, resa dal Tribunale di Salerno Sezione Lavoro. Giudizio: Coorradino Domenico, Capone Pasquale, De Ruberto Francesco, Campopiano Armando e Calore Carmine c/Regione Campania - Prat. Avv. ra nn. 4859 - 4858 - 4927 - 4860 - 4857/10. Riconoscimento debiti fuori bilancio.*

REG. GEN. n. 1086/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

*Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.*

*Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.*

Il Dirigente dell' U.D.  
Avv. Magda Abbrocini

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa  
Dott. Carlo D'Orta

Il Presidente  
Pietro Foglia

Rif. Prot. n. 14374 del 17.07.2014

IX Legislatura

Pervenuta il 16/07/2014





**Giunta Regionale della Campania**

**Delibera di Giunta**

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. 1086/II

Dipartimento:

**Dipartimento delle Politiche Territoriali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
265	11/07/2014	53	8	13

**Oggetto:**

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013, rese dal Tribunale di Salerno Sezione Lavoro. Giudizi: Corradino Domenico, Capone Pasquale, De Ruberto Francesco, Campopiano Armando e Calore Carmine c/Regione Campania. Prat. Avv.ra nn. 4859 - 4858 - 4927 - 4860 - 4857/10. Riconoscimento debito fuori bilancio

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Documento Primario : 5C89480F1B1EB1ADA5FBF365F2DE9B006B65E8AD

Allegato nr. 1 : 66EB5FECC54148A5DC5A6801073F5842335A4D7D

Allegato nr. 2 : 5492D347506C990E423370424E76632BF955CCBC

Allegato nr. 3 : A12F9EA9DF91DE1F2A49523DBA28922039C230F6

Allegato nr. 4 : C4F9DFDDF8536A678BD7CA9C9FE704266C0F8552

Allegato nr. 5 : 56712DC1E295979AEFB5B9A2E203F322D982A6CA

Allegato nr. 6 : 04B40F40173CF8357DF19C37AD56CFA4BDA66A6A

Allegato nr. 7 : 9FE467C6FE45A5965A941E240FE22115351F75E2

Allegato nr. 8 : 507865A1C0644B85330D0C073035338C519DDB6A

Data, 14/07/2014 - 15:37

Consiglio Regionale della Campania

Pagina 1 di 2

**Prot. Gen. 2014.0014374/A**

Del 17/07/2014 10 14 06  
Da CR A SERDA

€ 10.532,69

SDA  
16.7.2014







**Giunta Regionale della Campania**

**Delibera di Giunta**

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. 1086/II

Dipartimento:

**Dipartimento delle Politiche Territoriali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
265	11/07/2014	53	8	13

Oggetto:

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

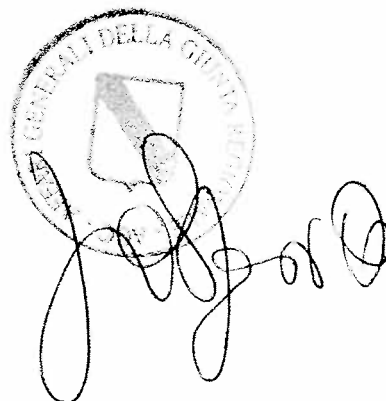
Frontespizio Allegato : 21CA3CE57A4B2B93B56893DA82CA9FB693E3477D

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2014.0014374/A**

Del: 17/07/2014 10 14 06

Da: CR A SERDA

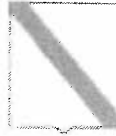




Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano



Dipartim. Direzione G.

53  
55

8  
13

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 11/07/2014

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

*Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013, rese dal Tribunale di Salerno Sezione Lavoro. Giudizi: Corradino Domenico, Capone Pasquale, De Ruberto Francesco, Campopiano Armando e Calore Carmine c/Regione Campania. Prat. Avv.ra nn. 4859 - 4858 - 4927 - 4860 - 4857/10. Riconoscimento debito fuori bilancio*

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	<b>ASSENTE</b>
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	<b>ASSENTE</b>
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Gaetano	GIANCANE	<b>ASSENTE</b>
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2014.0014374/A**

Del 17/07/2014 10 14 06

Da CR A SERDA



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

**PREMESSO:**

- a. che con separati ricorsi depositati tutti in data 5 maggio 2010 presso il Tribunale di Salerno, Sezione lavoro, i Sigg. Corradino Domenico, Capone Pasquale, De Ruberto Francesco, Campopiano Armando e Calore Carmine, dipendenti della Giunta Regionale della Campania, citavano in giudizio la Regione Campania per ottenere il rimborso delle spese di trasferta e delle indennità di missione per l'espletamento di incarichi fuori sede effettuati nel corso dell'anno 2007, autorizzati dal Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Salerno pro-tempore, ma non liquidati dall'amministrazione di appartenenza;
- b. che nel corso dell'esercizio 2007 il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, con decreti dirigenziali n. 41 del 5/3/2007 e n. 63 del 06/04/2007 aveva assegnato al Settore Genio Civile di Salerno un budget complessivo di euro 14.100,00 per gite di servizio, di cui euro 5.000,00 vincolati per i controlli a campione e le attività estrattive;
- c. che in seguito alla richiesta del Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno, di cui alla nota n. 369760 del 23/04/2007, il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, aveva assegnato al Settore con decreto n. 124 del 10/07/2007, ulteriori euro 5.000,00 per le gite di servizio effettuate dai dipendenti;
- d. che la somma complessiva assegnata con i citati decreti pari ad euro 19.100,00 è stata completamente impegnata entro il 28/08/2007 per la liquidazione delle missioni già autorizzate;
- e. che in particolare, nel decreto n. 370 del 28/08/2007 del Settore 10 dell'AGC 15 che impegnava, per il rimborso delle spese relative alle gite di servizio, la somma di euro 5.000,00 assegnata con il citato DD 124/2007, il Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno dichiarava che risultava ancora da pagare un importo di euro 11.209,06, il quale sarebbe stato liquidato quando il Coordinatore dell'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione avrebbe assegnato ulteriori fondi al Settore;
- f. che contestualmente al D.D. n. 370/2007, il Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno chiedeva con nota n. 728644 del 28/08/2007, indirizzata all'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione e all'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, l'assegnazione di ulteriori fondi pari ad euro 11.209,06 per la regolazione delle missioni autorizzate e non ancora liquidate, che si erano rese necessarie per l'apertura delle sedi distaccate di Padula e Vallo della Lucania;
- g. che in seguito alla richiesta, l'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, con nota n. prot. 919299 del 30/10/2007, comunicava che non era possibile effettuare ulteriori assegnazioni di fondi per le missioni, in quanto le risorse disponibili per l'anno 2007 erano state tutte già ripartite tra le Aree di Coordinamento;
- h. che, consequenzialmente, parte delle trasferte autorizzate nel corso dell'esercizio 2007 non è stata effettivamente liquidata per mancanza di fondi;
- i. che il Giudice del lavoro del Tribunale di Salerno con sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013, depositate in cancelleria il 03/12/2013, accoglieva rispettivamente i ricorsi presentati dai Sigg. Corradino Domenico, Capone Pasquale, De Ruberto Francesco, Campopiano Armando e Calore Carmine, e riconoscendo un danno patrimoniale per i ricorrenti per la mancata percezione dei rimborsi spesa e delle indennità, condannava la Regione al pagamento delle spese di lite per ciascuno dei suddetti ricorsi pari ad euro 1.000,00 di cui euro 900,00 per diritti e onorario e euro 100,00 per spese, oltre IVA e CPA con attribuzione, e al pagamento in favore dei ricorrenti delle seguenti somme, oltre interessi legali:

▲		sentenza n. 5220/13 - Corradino
▲	Domenico:	€ 1.737,40;
▲		sentenza n. 5235/13 – Capone Pasquale:
▲		€ 2.089,54;
▲	Francesco:	sentenza n. 5237/13 – De Ruberto
▲		€ 1.540,40;
▲	Armando:	sentenza n. 5221/13 – Campopiano
▲		€ 1.095,60;
▲		sentenza n. 5255/13 – Calore Carmine:
▲		€ 851,20;
- j. che in seguito all'apposizione della formula esecutiva in data 11/12/2013, le sentenze venivano notificate alla Regione Campania Area LL.PP. in persona del legale rappresentante pt in data 16/01/2014;



- k. che con nota n. 98304 del 11/02/2014, pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile in data 27/02/2014, l'Avvocatura Regionale trasmetteva, per i conseguenti atti, copia delle sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013;
- l. che l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 197065 del 19/03/2014 inviata il 20/03/2014 via pec, nel comunicare l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti, avvocato Valerio Di Stasio di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario delle spese di lite e di documentare le eventuali spese di registrazione comunicando che *“in mancanza della documentazione e delle notizie richieste entro gg.15 dalla ricezione della presente, lo scrivente Ufficio predisporrà la proposta di deliberazione del debito fuori bilancio quantificando la spesa come liquidata in sentenza”*;
- m. che al 15/04/2014 non è pervenuta alcuna risposta dall'avv. Di Stasio e pertanto tale proposta di deliberazione è stata predisposta esclusivamente in base alle spese liquidate nelle sentenza nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013;

## RILEVATO

- n. che gli interessi legali sulla somme liquidate ai ricorrenti per cui è condanna dal 2008 fino al 15/04/2014 ammontano complessivamente ad euro 1.008,75 e sono così suddivisi:
 

^		
	Domenico:	sentenza n. 5220/13 - Corradino € 239,66;
		sentenza n. 5235/13 – Capone Pasquale: € 288,24;
	Francesco:	sentenza n. 5237/13 – De Ruberto € 212,49;
	Armando:	sentenza n. 5221/13 – Campopiano € 151,14;
		sentenza n. 5255/13 – Calore Carmine: € 117,42;
- o. che le spese di lite così come liquidate da ciascuna delle 5 sentenze ammontano ad euro 1.241,92 di cui euro 900,00 per competenze, € 36,00 per cassa di previdenza, € 205,92 per IVA al 22%, e € 100,00 per spese esenti, per un totale complessivo di € 6.209,60 (€ 4.500,00 per competenze, € 180,00 per CPA, € 1.029,60 per Iva e € 500,00 per spese);
- p. che tale debito, complessivamente pari ad euro 14.532,69 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale di Salerno Sezione Lavoro) delle sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un *“debito fuori bilancio”* così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

## CONSIDERATO:

- q. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 14.532,69 in esecuzione delle sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- r. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- s. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- t. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: *“Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale”*, ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- u. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- v. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;



- w. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- x. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato “Pagamento debiti fuori bilancio”, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- y. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “**Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08**”, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- z. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile;
- aa. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- bb. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

#### RITENUTO:

- cc. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del “debito fuori bilancio” per un importo complessivo di € 14.532,69, i cui beneficiari sono i ricorrenti per sorta capitale e interessi legali e per spese di lite, così come liquidate in sentenza,
- |   |                                    |
|---|------------------------------------|
| ▲ | Corradino Domenico: € 1.977,06;    |
| ▲ | Capone Pasquale: € 2.377,78;       |
| ▲ | De Ruberto Francesco: € 1.752,89;  |
| ▲ | Campopiano Armando: € 1.246,74;    |
| ▲ | Calore Carmine: € 968,62;          |
| ▲ | avv. Di Stasio Valerio € 6.209,60; |
- dd. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08” di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 14.532,69, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

- ee. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- ff. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € appartenente alla categoria dei “debiti fuori bilancio”;
- gg. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 14.532,69 da assumersi sul capitolo 160 collegato



- alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- hh. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

#### PRECISATO CHE:

- ii. che alla presente deliberazione sono allegata 6 schede debitorie, che ne costituiscono parte integrante;

#### VISTO:

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;
- c. la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;
- d. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013 ;
- e. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- f. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;
- g. la DGR n. 92 del 01/04/2014;
- h. le sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro;
- i. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- j. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- k. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- l. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- m. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate;

1. Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione delle sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro la somma complessiva di € 14.532,69 (quattordicimilacinquecentotrentadue/69) di cui:
  - 1.1. € 1.977,06 da pagare al Sig. Corradino Domenico (c.f. CRRDNC51R20B644F) nato il 20/10/51 a Capaccio (SA);
  - 1.2. € 2.377,78 da pagare al Sig. Capone Pasquale (c.f. CPNPQL46L19H703O) nato il 19/07/46 a Salerno;
  - 1.3. € 1.752,89 da pagare al Sig. De Ruberto Francesco (c.f. DRBFNC54T01D390Y) nato il 01/12/54 a Eboli (SA);
  - 1.4. € 1.246,74 da pagare al Sig. Campopiano Armando (c.f. CMPRND62A16F839M) nato il 16/01/62 a Napoli;
  - 1.5. € 968,62 da pagare al Sig. Calore Carmine (c.f. CLRCMN58H14G023R) nato il 14/06/58 a Olevano sul Tusciano (SA);
  - 1.6. € 6.209,60 da pagare al procuratore antistatario Avv. Valerio Di Stasio (c.f. DSTVLR60A05F912M), con studio sito in Napoli, centro Direzionale, Isola G1;
2. Di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria dalla n. 1 alla n. 6 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
  - 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 14.532,69;



- 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza DG 53-08” incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 14.532,69;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 14.532,69 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. Di prendere atto che la somma totale di € 14.532,69 rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
  - 6.1 ai seguenti Dipartimenti:
    - 6.1.1. delle Politiche Territoriali;
    - 6.1.2. delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
  - 6.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
    - 6.2.1 le Risorse finanziarie;
    - 6.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;
  - 6.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale
  - 6.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
  - 6.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - 6.6 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).





# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	265	del	11/07/2014	DIPART	DIR. GEN. / DIR. STAFF DIP	UOD/STAFF DIR. GEN.
				53 55	8 13	13

OGGETTO :  
**Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013, rese dal Tribunale di Salerno Sezione Lavoro. Giudizi: Corradino Domenico, Capone Pasquale, De Ruberto Francesco, Campopiano Armando e Calore Carmine c/Regione Campania. Prat. Avv.ra nn. 4859 - 4858 - 4927 - 4860 - 4857/10. Riconoscimento debito fuori bilancio**

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE /		<i>Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano</i>		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Giulivo Italo Dr. Rosati Bruno</i>		
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Mautone Dr. Varriale</i>		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<b>11/07/2014</b>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<b>14/07/2014</b>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

---

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.





Giunta Regionale della Campania  
 Area Generale di Coordinamento  
 Avvocatura  
 Settore Contenzioso Civile e Penale

AREA 04 - SETTORE 01

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0098904 11/02/2014 10.36

RELAZ. : A.G.C.4 Avvocatura

Red. : 530813 UOB Genio civile di Salerno; p...

Categoria : 4.1.1.



D.G. 53-08-13

GENIO CIVILE DI SALERNO; PRE-  
 SIDIO PROTEZIONE CIVILE

VIA SABATINI,3

84100 - SALERNO -

N. Pratica: CC 4859/10- 4858/10-4927/10-4860/10-4857/10

Oggetto: Trasmissione sentenze n.5220/13-5235/13-5237/13-  
 5221/13-5255/13 rese dal Tribunale di Salerno - sezione  
 Lavoro nei confronti di Corradino Domenico, Capone Pa-  
 squale, De Ruberto Francesco, Campopiano Arman-  
 do, Calore Carmine

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, copia delle sentenze in oggetto, rese dal Tribunale di Salerno - sezione Lavoro.

Si invita, pertanto, Codesto Settore a porre in essere tutti gli atti conseguenti onde evitare maggiori oneri di spesa derivanti da una eventuale fase esecutiva.

Avv. Alba Di Lascio ad 0817963521

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
 Avv. Fabrizio Niceforo

26 FEB. 2014  
 27 FEB. 2014  
 Avv. Fabrizio Niceforo (A. Casarino)  
 DIRIGENTE DEL SETTORE

10/10/10

N.

Rac.

81143 N. 4859/10 Sent. 13

N. \_\_\_\_\_ Cron.



TRIBUNALE DI SALERNO  
SEZIONE LAVORO  
REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

ee  
4859/10  
Di Lascio

Noceca Inferiore (84014)  
via Raffaele Vitolo, 16  
telefono 081 5173065  
fax 081 9211831  
e mail: info@studiodistasio.it

Il giudice del lavoro dott. Diego CAVALIERO, all'udienza del 29 novembre 2013, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n 3684/2010 R.G. Sezione Lavoro

TRA

**CORRADINO DOMENICO,**

rappr. e dif. dall'avv.to V. Di Stasio ed elettivamente domiciliato presso il predetto difensore, in Salerno, via Manzo, 38 giusta procura in atti,

**RICORRENTE**

E

**REGIONE CAMPANIA**

in persona del Presidente e legale rappr. p.t.,rappr. e difesa dall'avvocatura Regionale in persona dell'avv.to A.DiLascio, come da procura in atti

**RESISTENTE**

Conclusioni rassegnate all'odierna udienza: Il procuratore di parte ricorrente ha concluso per l'accoglimento del ricorso con vittoria di spese. Il procuratore costituito per conto della parte convenuta ha concluso per il rigetto della domanda con vittoria di spese

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E MOTIVI DELLA DECISIONE

Con ricorso del 5.5.2010 parte ricorrente rappresentava di prestare la propria attività alle dipendenze della convenuta area LL.PP. Settore Provinciale Genio Civile di Salerno, e di essersi recato in missione, su disposizioni gerarchiche, con mezzo proprio ovvero con mezzo pubblico, per adempimento di incarichi fuori sede in località distanti oltre 10 chilometri dall'abituale sede di servizio, così come meglio specificato in domanda. Lamenta alla mancata percezione per le predette

Napoli (80143)  
Centro Direzionale  
Isola G1, scala A  
telefono 081 7879506  
fax 081 6051785

**DS**  
**DI STASIO**  
STUDIO LEGALE

attività a titolo di rimborso spese ed indennità. Concludeva come in atti. Parte convenuta, radicata la lite, ritualmente si costituiva in giudizio, chiedendo nel merito il rigetto della domanda. Indi fu acquisita documentazione. Oggi, infine, previa discussione orale del procuratore costituito che ha concluso come da epigrafe, la causa è stata definita con sentenza, il cui dispositivo, letto in udienza, è stato allegato agli atti.

Va anzitutto rilevato che il ricorso è procedibile ed ammissibile, inequivoca essendo la formulazione tanto del "petitum" quanto della "causa petendi", quest'ultima sia in fatto che in diritto, onde non è ravvisabile alcuna violazione dell'art. 414 c.p.c.

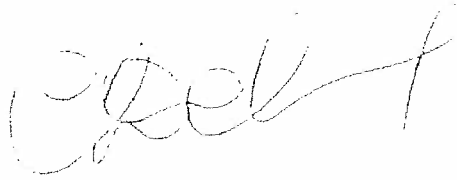
Nel merito la domanda è fondata e merita accoglimento. Invero se da una parte l'attività posta in essere dal ricorrente trova una sua legittimazione in una formale richiesta avanzata e regolarmente autorizzata all'interno dell'ufficio di appartenenza, deve altresì evidenziarsi che in sede di contrattazione collettiva è espressamente previsto che gli enti stabiliscono... la disciplina delle trasferte. L'inosservanza di altre condizioni seppur contrattualmente previste non è certamente fatto imputabile al ricorrente, che non potrà veder lesa una sua legittima aspettativa sulla base di un inadempimento della controparte. Da tale comportamento omissivo è fra l'altro certamente derivato un danno patrimoniale per il ricorrente, che consiste nella mancata percezione di quanto azionato in ricorso.

La domanda, pertanto, merita accoglimento. Spese secondo soccombenza.

P.Q.M.

Accoglie la domanda, e per l'effetto, condanna parte convenuta al pagamento, in favore del ricorrente, della somma di € 1737,40 oltre interessi legali. Condanna altresì la Regione Campania, in persona del leg. rapp. p.t., al pagamento delle spese di lite che si liquidano in complessivi € 1000,00, di cui € 100,00 per spese, € 200,00 per diritti ed € 700,00 per onorario, oltre iva e cpa, con attribuzione

Salerno, 29 novembre 2013



IL GIUDICE  
DOTT. Diego CAVALIERO

2-12-2013





TRIBUNALE DI SALERNO  
SEZIONE LAVORO

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della legge

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziali che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

È copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva all'avv.

DI SALERNO ARTISTAGAR O

Salerno 11. 12. 13

Il cancelliere

Copia conforme all'esecutivo

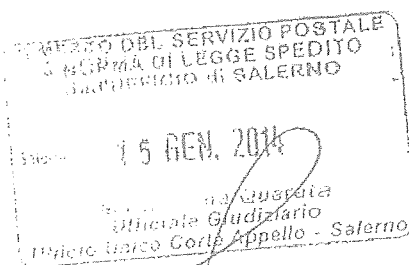
Il

cancelliere 11. 12. 13

## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Valerio DI STASIO, in proprio, lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte d'Appello di Salerno ho notificato la suestesa sentenza n. 5220/2013 (emessa dal G.U.L. del Tribunale di Salerno, sezione Lavoro, dott. Diego CAVALIERO, in data 29 novembre 2013 e depositata in Cancelleria in data 3 dicembre 2013) in forma esecutiva, per legale scienza e ad ogni effetto di legge, a:

**REGIONE CAMPANIA** – AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONI, ESPROPRIAZIONI, in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'ente in Napoli (80132), alla via Santa Lucia n. 81.



**REGIONE CAMPANIA** – AREA LL.PP. SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE, in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede provinciale di Salerno, alla via A. Sabatini, n. 3.



14 GEN 1974

Tassa del 10% versata in modo	
Vista	
TOTALE @ 13,10	
Spese postali	@ 0,28
Assicurazione	@ 0,24
10% dell'importo di	
TOTALE @ 4,00	
Trasferita	@ 2,00
Saldo	@ 2,00
Totale @ 8,00	

29.11.13

N.

Rac.

838

N. 235/2010 Sent.

N. \_\_\_\_\_ Cron.



TRIBUNALE DI SALERNO  
SEZIONE LAVORO  
REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

ee  
4858/10  
Di Lascio

Nocera Inferiore (84014)  
via Raffaele Vitolo, 16  
telefono 081 5173065  
fax 081 9211831  
e mail: info@studiodistasio.it

Il giudice del lavoro dott. Diego CAVALIERO, all'udienza del 29 novembre 2013, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n 3686/2010 R.G. Sezione Lavoro

TRA

CAPONE PASQUALE,

rappr. e dif. dall'avv.to V. Di Stasio ed elettivamente domiciliato presso il predetto difensore, in Salerno, via Manzo, 38 giusta procura in atti,

RICORRENTE

E

REGIONE CAMPANIA

in persona del Presidente e legale rappr. p.t.,rappr. e difesa dall'avvocatura Regionale in persona dell'avv.to A.DiLascio, come da procura in atti

RESISTENTE

Conclusioni rassegnate all'odierna udienza: Il procuratore di parte ricorrente ha concluso per l'accoglimento del ricorso con vittoria di spese. Il procuratore costituito per conto della parte convenuta ha concluso per il rigetto della domanda con vittoria di spese

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E MOTIVI DELLA DECISIONE

Con ricorso del 5.5.2010 parte ricorrente rappresentava di prestare la propria attività alle dipendenze della convenuta area LL.PP. Settore Provinciale Genio Civile di Salerno, e di essersi recato in missione, su disposizioni gerarchiche, con mezzo proprio ovvero con mezzo pubblico, per adempimento di incarichi fuori sede in località distanti oltre 10 chilometri dall'abituale sede di lavoro, così come meglio specificato in domanda. Lamenta alla mancata percezione per le predette

Napoli (80143)  
Centro Direzionale  
Isola G1, scala A  
telefono 081 7879506  
fax 081 6051785

DS  
DI STASIO  
STUDIO LEGALE

... a titolo di rimborso spese ed indennità. Concludeva come in atti. Parte convenuta, in caso di vittoria, ritualmente si costituiva in giudizio, chiedendo nel merito il rigetto della domanda. Fu acquisita documentazione. Oggi, infine, previa discussione orale del procuratore costituito, ha concluso come da epigrafe, la causa è stata definita con sentenza, il cui dispositivo, letto in sentenza, è stato allegato agli atti.

anzitutto rilevato che il ricorso è procedibile ed ammissibile, inequivoca essendo la motivazione tanto del "petitum" quanto della "causa petendi", quest'ultima sia in fatto che in diritto, onde non è ravvisabile alcuna violazione dell'art. 414 c.p.c.


In merito la domanda è fondata e merita accoglimento. Invero se da una parte l'attività posta in essere dal ricorrente trova una sua legittimazione in una formale richiesta avanzata e regolarmente autorizzata all'interno dell'ufficio di appartenenza, deve altresì evidenziarsi che in sede di autorizzazione collettiva è espressamente previsto che gli enti stabiliscono... la disciplina delle attività. L'inosservanza di altre condizioni seppur contrattualmente previste non è certamente imputabile al ricorrente, che non potrà veder lesa una sua legittima aspettativa sulla base di un comportamento della controparte. Da tale comportamento omissivo è fra l'altro certamente derivato un danno patrimoniale per il ricorrente, che consiste nella mancata percezione di quanto azionato in

... domanda, pertanto, merita accoglimento. Spese secondo soccombenza.

P.Q.M.

... la domanda, e per l'effetto, condanna parte convenuta al pagamento, in favore del ricorrente, della somma di € 2089,54 oltre interessi legali. Condanna altresì la Regione Campania, persona del leg. rapp. p.t., al pagamento delle spese di lite che si liquidano in complessivi € 700,00, di cui € 100,00 per spese, € 200,00 per diritti ed € 700,00 per onorario, oltre iva e cpa, con contributo

... mo, 29 novembre 2013

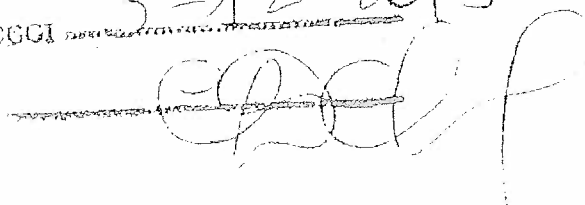


IL GIUDICE

DOCT/Diego CAVALIERO

DEPOSITARIO IN CANCELLERIA

OGGI 3-12-2013





TRIBUNALE DI SALERNO  
SEZIONE LAVORO

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della legge

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziali che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Facciamo copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva all'avv.

DISTASCO ANTISTAFARCO

Salerno 11. 12. 13

Faro Il cancelliere

Facciamo copia conforme all'esecutivo

presso

inchiudere 11. 12. 13

Il Procuratore  
Faro

## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Valerio DI STASIO, in proprio, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte d'Appello di Salerno ho notificato la suesesa sentenza n. 5235/2013 (emessa dal G.U.L. del Tribunale di Salerno, sezione Lavoro, dott. Diego CAVALIERO, in data 29 novembre 2013 e depositata in Cancelleria in data 3 dicembre 2013) in forma esecutiva, per legale scienza e ad ogni effetto di legge, a:

REGIONE CAMPANIA – AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONI, ESPROPRIAZIONI, in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'ente in Napoli (80132), alla via Santa Lucia n. 81.



REGIONE CAMPANIA – AREA LL.PP. SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE, in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede provinciale di Salerno, alla via A. Sabatini, n. 3.

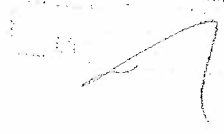


Gen. A n° 899

Dritti	€ 2,7
Trasferita	€ 2,6
TOTALE € 5,3	
10% dell'incassata di trasferita	€ 0,25
Spese postali	€ 8,25
TOTALE € 13,10	

Fassa del 10% versata in modo  
virtuale

14 GEN. 2014



N.

Rac.

*848*

N. 5237/2013 Sent.

N. \_\_\_\_\_ Cron.



TRIBUNALE DI SALERNO  
SEZIONE LAVORO  
REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

*ce  
4929/40  
di LA. sezione*

Mocera Inferiore (84014)  
via Raffaele Vitolo, 16  
telefono 081 5173065  
fax 081 9211831  
e mail: info@studiodistasio.it

Il giudice del lavoro dott. Diego CAVALIERO, all'udienza del 29 novembre 2013, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n 3683/2010 R.G. Sezione Lavoro

TRA

DE RUBERTO FRANCESCO,

rappr. e dif. dall'avv.to V. Di Stasio ed elettivamente domiciliato presso il predetto difensore, in Salerno, via Manzo, 38 giusta procura in atti,

RICORRENTE

E

REGIONE CAMPANIA

in persona del Presidente e legale rappr. p.t.rappr. e difesa dall'avvocatura Regionale in persona dell'avv.to A.DiLascio. come da procura in atti

RESISTENTE

Conclusioni rassegnate all'odierna udienza: Il procuratore di parte ricorrente ha concluso per l'accoglimento del ricorso con vittoria di spese. Il procuratore costituito per conto della parte convenuta ha concluso per il rigetto della domanda con vittoria di spese

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E MOTIVI DELLA DECISIONE

Con ricorso del 5.5.2010 parte ricorrente rappresentava di prestare la propria attività alle dipendenze della convenuta area LL.PP. Settore Provinciale Genio Civile di Salerno, e di essersi recato in missione, su disposizioni gerarchiche, con mezzo proprio ovvero con mezzo pubblico, per adempimento di incarichi fuori sede in località distanti oltre 10 chilometri dall'abituale sede di servizio, così come meglio specificato in domanda. Lamenta alla mancata percezione per le predette

Napoli (80143)  
Centro Direzionale  
Isola G1, scola A  
telefono 081 7879506  
fax 081 6051785

**DS**  
**DI STASIO**  
STUDIO LEGALE

ità a titolo di rimborso spese ed indennità. Concludeva come in atti. Parte convenuta, atasi la lite, ritualmente si costituiva in giudizio, chiedendo nel merito il rigetto della domanda. fu acquisita documentazione. Oggi, infine, previa discussione orale del procuratore costituito ha concluso come da epigrafe, la causa è stata definita con sentenza, il cui dispositivo, letto in nza, è stato allegato agli atti.

anzitutto rilevato che il ricorso è procedibile ed ammissibile, inequivoca essendo la mulazione tanto del "petitum" quanto della "causa petendi", quest'ultima sia in fatto che in to, onde non è ravvisabile alcuna violazione dell'art. 414 c.p.c

merito la domanda è fondata e merita accoglimento. Invero se da una parte l'attività posta in re dal ricorrente trova una sue legittimazione in una formale richiesta avanzata e regolarmente pizzata all'interno dell'ufficio di appartenenza, deve altresì evidenziarsi che in sede di attazione collettiva è espressamente previsto che gli enti stabiliscono... la disciplina delle ferte. L'inosservanze di altre condizioni seppur contrattualmente previste non è certamente


imputabile al ricorrente, che non potrà veder lesa una sua legittima aspettativa sulla base di un mpimento della controparte. Da tale comportamento omissivo è fra l'altro certamente derivato danno patrimoniale per il ricorrente, che consiste nella mancata percezione di quanto azionato in

domanda, pertanto, merita accoglimento. Spese secondo soccombenza.

P.Q.M.

Accoglie la domanda, e per l'effetto, condanna parte convenuta al pagamento, in favore del ricorrente, della somma di € 1540,40 oltre interessi legali. Condanna altresì la Regione Campania, persona del leg. rapp. p.t., al pagamento delle spese di lite che si liquidano in complessivi € 1000,00, di cui € 100,00 per spese, € 200,00 per diritti ed € 700,00 per onorario, oltre iva e cpa, con distribuzione

Palermo, 29 novembre 2013



IL GIUDICE  
DOTT. Diego CAVALIERO

3-12-2013





TRIBUNALE DI SALERNO  
SEZIONE LAVORO

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della legge

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziali che ne siano richiesti ed a chiunque spetti mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva all'avv.

DI STASIO PARTE

Salerno 11. 12. 13

Il cancelliere

Copia conforme all'esecutiva

Il cancelliere

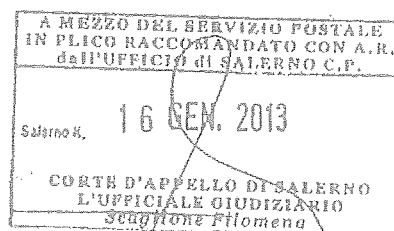
11. 12. 13

Il Cancelliere  
Francesco Antonio

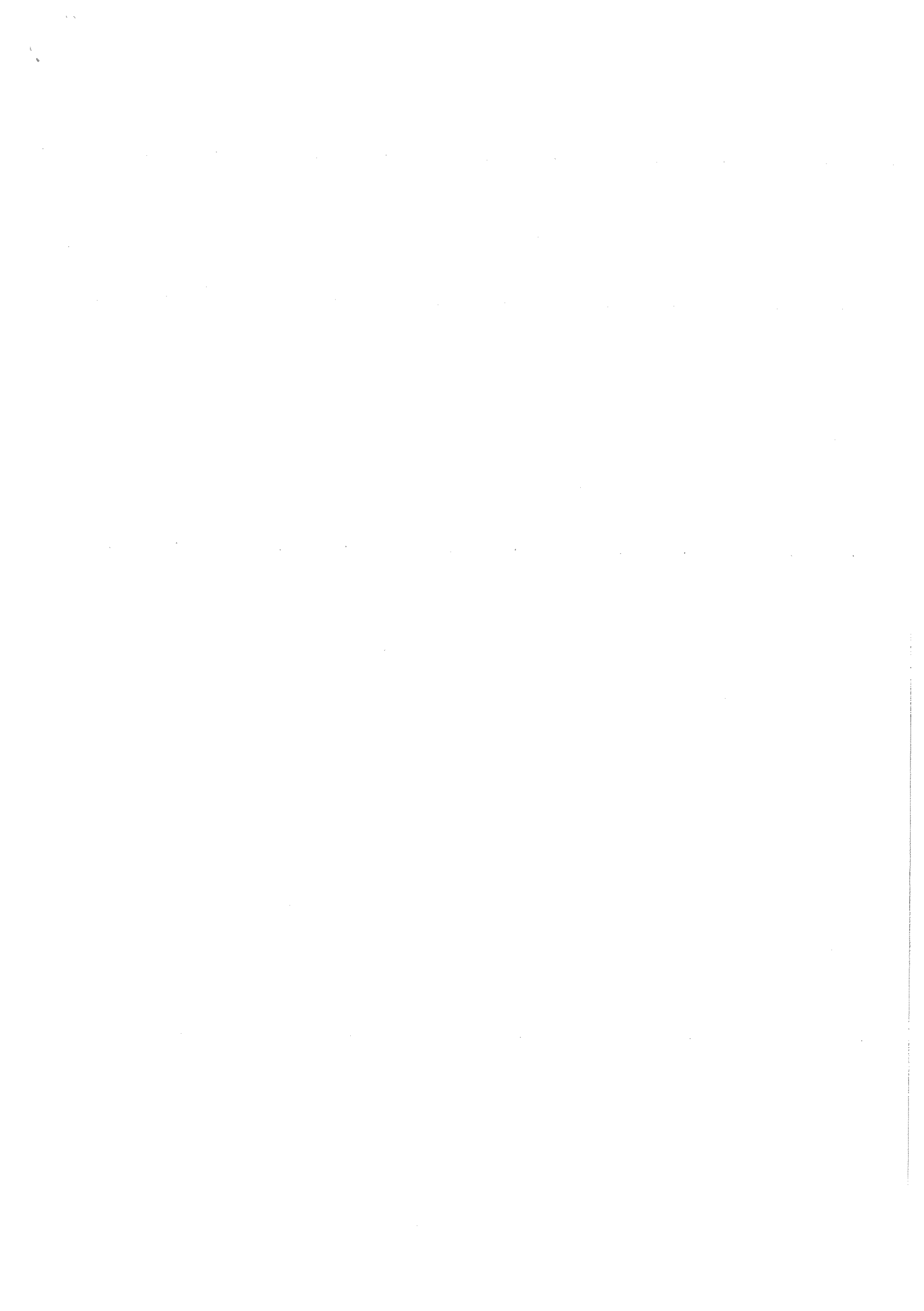
## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Valerio DI STASIO, nella qualità come in atti, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte d'Appello di Salerno ho notificato la suesesa sentenza n. 5237/2013 (emessa dal G.U.L. del Tribunale di Salerno, sezione Lavoro, dott. Diego CAVALIERO, in data 29 novembre 2013 e depositata in Cancelleria in data 3 dicembre 2013) in forma esecutiva, per legale scienza e ad ogni effetto di legge, a:

REGIONE CAMPANIA – AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONI, ESPROPRIAZIONI, in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'ente in Napoli (80132), alla via Santa Lucia n. 81.



REGIONE CAMPANIA – AREA LL.PP. SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE, in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede provinciale di Salerno, alla via A. Sabatini, n. 3.



UNEP - SALERNO SPECIFICA  
ATER PARTENI - Cron. 166

Trasferita 2,06  
Spesa Postale 8,25

TOTALE

10,31 Salerno, 14/01/2014  
Spese postali e trasferite a carico dall'erario  
L'Ufficiale Giudiziario

7-11-13  
Ker...

N.

Rac.

N. 322/1 Sent.

N. \_\_\_\_\_ Cron.

plu  
Am

cc  
6866/10  
Di Lascio



TRIBUNALE DI SALERNO  
SEZIONE LAVORO  
REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Nocera Inferiore (84014)  
via Raffaele Vitalò, 16  
telefono 081 5173065  
fax 081 9211831  
e mail: info@studiostasio.it

Napoli (80143)  
Centro Direzionale  
Isola G1, scolo A  
telefono 081 7879306  
fax 081 6051785

Il giudice del lavoro dott. Diego CAVALIERO, all'udienza del 29 novembre 2013, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n 3687/2010 R.G. Sezione Lavoro

TRA

CAMPOPIANO ARMANDO,

rappr. e dif. dall'avv.to V. Di Stasio ed elettivamente domiciliato presso il predetto difensore, in Salerno, via Manzo, 38 giusta procura in atti,

RICORRENTE

E

REGIONE CAMPANIA

in persona del Presidente e legale rappr. p.t.,rappr. e difesa dall'avvocatura Regionale in persona dell'avv.to A.DiLascio, come da procura in atti

RESISTENTE

Conclusioni rassegnate all'odierna udienza: Il procuratore di parte ricorrente ha concluso per l'accoglimento del ricorso con vittoria di spese. Il procuratore costituito per conto della parte convenuta ha concluso per il rigetto della domanda con vittoria di spese

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E MOTIVI DELLA DECISIONE

Con ricorso del 5.5.2010 parte ricorrente rappresentava di prestare la propria attività alle dipendenze della convenuta area LL.PP. Settore Provinciale Genio Civile di Salerno, e di essersi recato in missione. si disposizioni gerarchiche, con mezzo proprio ovvero con mezzo pubblico, per espletamento di incarichi fuori sede in località distanti oltre 10 chilometri dall'abituale sede di servizio, così come meglio specificato in domanda. Lamenta ala mancata percezione per le predette

DS  
DI STASIO  
STUDIO LEGALE

attività a titolo di rimborso spese ed indennità. Concludeva come in atti. Parte convenuta, radicata la lite, ritualmente si costituiva in giudizio, chiedendo nel merito il rigetto della domanda. Indi fu acquisita documentazione. Oggi, infine, previa discussione orale del procuratore costituito che ha concluso come da epigrafe, la causa è stata definita con sentenza, il cui dispositivo, letto in udienza, è stato allegato agli atti.

Va anzitutto rilevato che il ricorso è procedibile ed ammissibile, inequivoca essendo la formulazione tanto del "petitum" quanto della "causa petendi", quest'ultima sia in fatto che in diritto, onde non è ravvisabile alcuna violazione dell'art. 414 c.p.c.

Nel merito la domanda è fondata e merita accoglimento. Invero se da una parte l'attività posta in essere dal ricorrente trova una sua legittimazione in una formale richiesta avanzata e regolarmente autorizzata all'interno dell'ufficio di appartenenza, deve altresì evidenziarsi che in sede di contrattazione collettiva è espressamente previsto che gli enti stabiliscono... la disciplina delle trasferte. L'inosservanza di altre condizioni seppur contrattualmente previste non è certamente fatto imputabile al ricorrente, che non potrà veder lesa una sua legittima aspettativa sulla base di un

inadempimento della controparte. Da tale comportamento omissivo è fra l'altro certamente derivato un danno patrimoniale per il ricorrente, che consiste nella mancata percezione di quanto azionato in ricorso.

La domanda, pertanto, merita accoglimento. Spese secondo soccombenza.

P.Q.M.

Accoglie la domanda, e per l'effetto, condanna parte convenuta al pagamento, in favore del ricorrente, della somma di € 1095,60 oltre interessi legali. Condanna altresì la Regione Campania, in persona del leg. rapp. p.t., al pagamento delle spese di lite che si liquidano in complessivi € 1000,00, di cui € 100,00 per spese, € 200,00 per diritti ed € 700,00 per onorario, oltre iva e cpa, con attribuzione

Salerno, 29 novembre 2013



IL GIUDICE  
DOTT. Diego CAVALIERO

2-12-13





TRIBUNALE DI SALERNO  
SEZIONE LAVORO

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della legge

mandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziali che ne siano richiesti ed a chiunque spetti  
mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e  
ai gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente  
richiesti.

Copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva all'avv.

DI SCASCO ARTISTATARIO

Salerno 11. 12. 13

Il cancelliere

Copia conforme all'esecutiva

Il

cancelliere

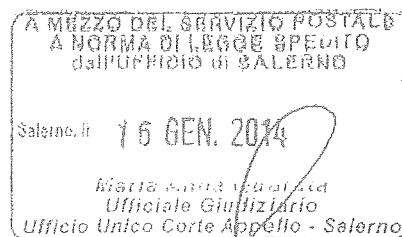
11. 12. 13

Il Funzionario incaricato  
Francesco Salerno Mancuso

## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Valerio DI STASIO, in proprio, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte d'Appello di Salerno ho notificato la suesesa sentenza n. 5221/2013 (emessa dal G.U.L. del Tribunale di Salerno, sezione Lavoro, dott. Diego CAVALIERO, in data 29 novembre 2013 e depositata in Cancelleria in data 3 dicembre 2013) in forma esecutiva, per legale scienza e ad ogni effetto di legge, a:

REGIONE CAMPANIA – AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONI, ESPROPRIAZIONI, in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'ente in Napoli (80132), alla via Santa Lucia n. 81.



REGIONE CAMPANIA – AREA LL.PP. SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE, in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede provinciale di Salerno, alla via A. Sabatini, n. 3.



885

Trasferita

10% dell'indennità di  
trasferita € 9,25  
Spese postali € 9,25

TOTALE € 13,10

Tassa del 10% (art. 10 art. 10)

9/8/2004

N.

Rac.

150 N. 255/2-12 Sent.

AW

N. \_\_\_\_\_ Cron.



TRIBUNALE DI SALERNO

SEZIONE LAVORO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

e.e.  
4857/10  
DI LASCIO

Nocera Inferiore (84014)  
via Raffaele Vitolo, 16  
telefono 081 5173065  
fax 081 9211831  
e mail: info@studiodistasio.it

Il giudice del lavoro dott. Diego CAVALIERO, all'udienza del 29 novembre 2013, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n 3688/2010 R.G. Sezione Lavoro

TRA

CALORE CARMINE,

rappr. e dif. dall'avv.to V. Di Stasio ed elettivamente domiciliato presso il predetto difensore, in Salerno, via Manzo, 38 giusta procura in atti,

RICORRENTE

E

REGIONE CAMPANIA

in persona del Presidente e legale rappr. p.t., rappr. e difesa dall'avvocatura Regionale in persona dell'avv.to A. Di Lascio, come da procura in atti

RESISTENTE

Conclusioni rassegnate all'odierna udienza: Il procuratore di parte ricorrente ha concluso per l'accoglimento del ricorso con vittoria di spese. Il procuratore costituito per conto della parte convenuta ha concluso per il rigetto della domanda con vittoria di spese

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E MOTIVI DELLA DECISIONE

Con ricorso del 5.5.2010 parte ricorrente rappresentava di prestare la propria attività alle dipendenze della convenuta area LL.PP. Settore Provinciale Genio Civile di Salerno, e di essersi recato in missione, su disposizioni gerarchiche, con mezzo proprio ovvero con mezzo pubblico, per adempimento di incarichi fuori sede in località distanti oltre 10 chilometri dall'abituale sede di servizio, così come meglio specificato in domanda. Lamenta alla mancata percezione per le predette

Napoli (80143)  
Centro Direzionale  
Isola G1, scala A  
telefono 081 7879506  
fax 081 6051785

DS  
DI STASIO  
STUDIO LEGALE

attività a titolo di rimborso spese ed indennità. Concludeva come in atti. Parte convenuta, dicatasi la lite, ritualmente si costituiva in giudizio, chiedendo nel merito il rigetto della domanda, di fu acquisita documentazione. Oggi, infine, previa discussione orale del procuratore costituito e ha concluso come da epigrafe, la causa è stata definita con sentenza, il cui dispositivo, letto in presenza, è stato allegato agli atti.

anzitutto rilevato che il ricorso è procedibile ed ammissibile, inequivoca essendo la formulazione tanto del "petitum" quanto della "causa petendi", quest'ultima sia in fatto che in diritto, onde non è ravvisabile alcuna violazione dell'art. 414 c.p.c.

Il merito la domanda è fondata e merita accoglimento. Invero se da una parte l'attività posta in essere dal ricorrente trova una sua legittimazione in una formale richiesta avanzata e regolarmente autorizzata all'interno dell'ufficio di appartenenza, deve altresì evidenziarsi che in sede di trattazione collettiva è espressamente previsto che gli enti stabiliscono... la disciplina delle sferte. L'inosservanze di altre condizioni seppur contrattualmente previste non è certamente imputabile al ricorrente, che non potrà veder lesa una sua legittima aspettativa sulla base di un inadempimento della controparte. Da tale comportamento omissivo è fra l'altro certamente derivato danno patrimoniale per il ricorrente, che consiste nella mancata percezione di quanto azionato in

ricorso.  
domanda, pertanto, merita accoglimento. Spese secondo soccombenza.

P.Q.M.

accoglie la domanda, e per l'effetto, condanna parte convenuta al pagamento, in favore del ricorrente, della somma di € 851,20 oltre interessi legali. Condanna altresì la Regione Campania, in persona del leg. rapp. p.t., al pagamento delle spese di lite che si liquidano in complessivi € 1000,00, di cui € 100,00 per spese, € 200,00 per diritti ed € 700,00 per onorario, oltre iva e cpa, con distribuzione

Salerno, 29 novembre 2013

IL GIUDICE  
DOTT. Diego CAVALIERO

3-12-2013



TRIBUNALE DI SALERNO  
SEZIONE LAVORO

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della legge

mandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziani che ne siano richiesti ed a chiunque spetti mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente interessati.

Copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva all'avv.

DI STASIO ANTISTATATO

giorno 11.12.13

Il cancelliere

Copia conforme all'esecutiva

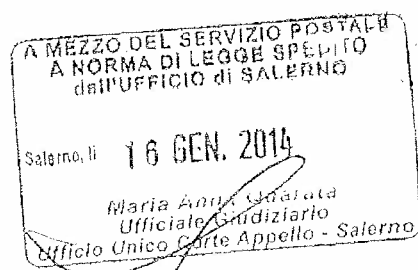
rec.

cancelliere 11.12.13

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Valerio DI STASIO, in proprio, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte d'Appello di Salerno ho notificato la suesesa sentenza n. 5255/2013 (emessa dal G.U.L. del Tribunale di Salerno, sezione Lavoro, dott. Diego CAVALIERO, in data 29 novembre 2013 e depositata in Cancelleria in data 3 dicembre 2013) in forma esecutiva, per legale scienza e ad ogni effetto di legge, a:

REGIONE CAMPANIA – AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONI, ESPROPRIAZIONI, in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'ente in Napoli (80132), alla via Santa Lucia n. 81.



REGIONE CAMPANIA – AREA LL.PP. SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE, in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede provinciale di Salerno, alla via A. Sabatini, n. 3.



CARTA n° 883	
Trasferita	€ 2,00
	€ 2,00
TOTALE € 4,00	
10% dell'indennità di trasferta	€ 0,25
Spese postali	€ 8,25
TOTALE € 13,10	
Tassa del 10% versata in modo anticipato	
Tribunale di Appello	
L. 11/12/1987 n. 400 art. 10	

14 GEN 2008



## Giunta Regionale della Campania

Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali  
D.G. 8 Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile  
Unità Operativa Dirigenziale 13  
Genio Civile di Salerno -  
Presidio protezione civile

All' Avv. Valerio Di Stasio  
c/o Studio Di Stasio  
Centro Direzionale Isola G1, scala A  
80143 Napoli  
distasio@pec.studiodistasio.it

All'Avvocatura Regionale - 60 01 00  
Via Marina 19/C Palazzo Armieri  
80133 Napoli  
agc04.sett01@pec.regione.campania.it  
c.a Avv. Alba Di Lascio

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0197065 19/03/2014 14,09

Mitt. : 530913 U00 Genio civile di Salerno; p...

Dest. : STUDIO LEGALE DI STASIO

Classifica : 16.1.22. Fascicolo : 3 del 2014



rif. Avvocatura cc 4859/10 - 4858/10 - 4927/10 - 4860/10 - 4857/10  
rif. prot avvocatura 98304 del 11/02/2014

**Oggetto:** sentenze nn. 5220/113 - 5235/13 - 5237/13 - 5221/13 - 5255/13 del Tribunale di Salerno sezione lavoro: procedimenti Corradino Domenico - Capone Pasquale - De Ruberto Francesco - Campopiano Armando - Calore Carmine c/Regione Campania

In riferimento alle sentenze in oggetto che condannano la Regione Campania al rimborso delle spese di missione oltre interessi legali in favore di Corradino Domenico, Capone Pasquale, De Ruberto Francesco, Campopiano Armando e Calore Carmine, nonché delle spese di lite in favore dell'Avv. Valerio Di Stasio si informano la S.L. che al fine di procedere alla liquidazione delle somme per cui è condanna, ed evitare un ulteriore aggravio di spese connesse alla esecuzione forzata, è stato attivato l'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art.47 della L.R. 30/04/2002, n.7 e con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006.

Una volta approvata la proposta da parte della Giunta Regionale e successivamente al riconoscimento della legittimità da parte del Consiglio, il Dirigente della U.O.D. proponente potrà emanare il decreto di liquidazione ai fini del pagamento di quanto dovuto.

Per quanto riguarda il calcolo degli interessi legali liquidati in sentenza ai ricorrenti questi verranno calcolati a partire dal 01/01/2008, in quanto agli atti dell'Ufficio risulta che le spese di missione cui le sentenze si riferiscono sono state sostenute dai ricorrenti nell'anno 2007.

All'avvocato Valerio di Stasio si chiede di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico delle spese di lite e di documentare le eventuali spese di registrazione. Le competenze legali per ciascun ricorrente verranno così calcolate:

Competenze	€ 900,00
CPA (4%)	€ 36,00
IVA al 22%	€ 205,92
Esborsi (spese esenti)	€ 100,00
Totale I	€ 1.241,92
Ritenuta al 20%	- € 180,00
Totale al netto della ritenuta	€ 1.061,92

Si chiede all'avvocato procuratore, dopo aver verificato i calcoli suesposti, di inviare la relativa parcella pro-forma intestata a ciascuno dei ricorrenti o alla Regione Campania. In entrambi i casi ai sensi della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 8/1619 dell'8 novembre 1991 deve essere applicata la ritenuta del 20% che la Regione verserà a titolo di acconto in qualità di sostituto d'imposta.

Si avverte che in mancanza della documentazione e delle notizie richieste entro gg.15 dalla ricezione della presente, lo scrivente Ufficio predisporrà la proposta di deliberazione del debito fuori bilancio quantificando la spesa come liquidata in sentenza, sospendendo i successivi pagamenti.

Ulteriori spese successive richieste dall'avvocato potranno essere liquidate da codesta UOD previo parere di congruità dell'Avvocatura Regionale.


Rimanendo in attesa delle comunicazioni richieste, si segnala che le stesse potranno essere inoltrate anche via fax al n. 089.9929656 e via pec all'indirizzo [dg08.uod13@pec.regione.campania.it](mailto:dg08.uod13@pec.regione.campania.it). Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al n. 089.2589304.(dott.ssa Accarino)

D/A 

Il Responsabile del Procedimento  
Regina Romano



Il Dirigente dell'UOD  
Biagio Franzà



Da [posta-certificata@pec.actalis.it](mailto:posta-certificata@pec.actalis.it)  
A [dg08.uod13@pec.regione.campania.it](mailto:dg08.uod13@pec.regione.campania.it)  
Data giovedì 20 marzo 2014 - 12:55

**ACCETTAZIONE: Prot 197065 del 19-3-14 Tribunale di Salerno sentenze proc. Corradino Capone De Ruberto Campopiano Calore C-Regione Campania**

---

Ricevuta di accettazione

Il giorno 20/03/2014 alle ore 12:55:06 (+0100) il messaggio

"Prot 197065 del 19-3-14 Tribunale di Salerno sentenze proc. Corradino Capone De Ruberto Campopiano Calore C-Regione Campania" proveniente da "[dg08.uod13@pec.regione.campania.it](mailto:dg08.uod13@pec.regione.campania.it)"

ed indirizzato a:

[agc04.sett01@pec.regione.campania.it](mailto:agc04.sett01@pec.regione.campania.it) ("posta certificata")

[distasio@pec.studiodistasio.it](mailto:distasio@pec.studiodistasio.it) ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo del messaggio: [opec275.20140320125506.06403.01.1.2@pec.actalis.it](mailto:opec275.20140320125506.06403.01.1.2@pec.actalis.it)

---

**Allegato(i)**

[datcert.xml](#) (1 Kb)

[smime.p7s](#) (3 Kb)

Da posta-certificata@pec.actalis.it  
A dg08.uod13@pec.regione.campania.it  
Data giovedì 20 marzo 2014 - 12:55

**CONSEGNA: Prot 197065 del 19-3-14 Tribunale di Salerno sentenze proc. Corradino  
Capone De Ruberto Campopiano Calore C-Regione Campania**

---

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/03/2014 alle ore 12:55:13 (+0100) il messaggio  
"Prot 197065 del 19-3-14 Tribunale di Salerno sentenze proc. Corradino Capone De Ruberto Campopiano  
Calore C-Regione Campania" proveniente da "dg08.uod13@pec.regione.campania.it"  
ed indirizzato a "agc04.sett01@pec.regione.campania.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo del messaggio: opec275.20140320125506.06403.01.1.2@pec.actalis.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (1 Kb)  
postacert.eml (144 Kb)  
smime.p7s (3 Kb)

Da posta-certificata@pec.aruba.it  
A dg08.uod13@pec.regione.campania.it  
Data giovedì 20 marzo 2014 - 12:55

**CONSEGNA: Prot 197065 del 19-3-14 Tribunale di Salerno sentenze proc. Corradino Capone De Ruberto Campopiano Calore C-Regione Campania**

---

-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a distasio@pec.studiodistasio.it "posta certificata" --

Il giorno 20/03/2014 alle ore 12:55:19 (+0100) il messaggio con Oggetto "Prot 197065 del 19-3-14 Tribunale di Salerno sentenze proc. Corradino Capone De Ruberto Campopiano Calore C-Regione Campania" inviato da "dg08.uod13@pec.regione.campania.it" ed indirizzato a "distasio@pec.studiodistasio.it" e' stato correttamente consegnato al destinatario.  
Identificativo del messaggio: opec275.20140320125506.06403.01.1.2@pec.actalis.it  
Il messaggio originale e' incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).  
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

**NOTA**

La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di consegna (file postacert.eml), dipende dal tipo di ricevuta di consegna che e' stato scelto di ricevere, secondo la seguente casistica:

- Ricevuta di consegna completa. (Default): il messaggio originale completo e' allegato alla ricevuta di consegna.
- Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale e' allegato alla ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al suo interno verranno sostituiti con i rispettivi hash.
- Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale non verra' allegato nella ricevuta di consegna.

Per maggiori dettagli consultare:

<http://kb.aruba.it/KB/a701/ricevuta-di-avvenuta-consegna.aspx?KBSearchID=1358305>

---

**Allegato(i)**

daticert.xml (1 Kb)  
postacert.eml (144 Kb)  
smime.p7s (3 Kb)





*Giunta Regionale della Campania*

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 1 del 14/05/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 4859/10

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 5220/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. 98304 del 11/02/2014, e la relativa documentazione in atti;

**ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Corradino Domenico (c.f. CRRDNC51R20B644F) nato il 20/10/51 a Capaccio (SA);

**Oggetto della spesa**

Sentenza n. 5220/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro con cui la Regione Campania è stata condannata al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità per le trasferte effettuate dal dipendente Corradino Domenico nel corso dell'anno 2007 e non pagate dall'amministrazione.

**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 5220/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, e munita di formula esecutiva in data 11/12/2013, di condanna al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità di trasferta.

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso depositato in data 5 maggio 2010 presso il Tribunale di Salerno, Sezione lavoro, il Sig. Corradino Domenico, dipendente della Giunta Regionale della Campania, citava in giudizio la Regione Campania per ottenere il rimborso delle spese di trasferta e delle indennità di missione per l'espletamento di incarichi fuori sede effettuati nel corso dell'anno 2007, autorizzati dal Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Salerno pro-tempore, ma non liquidati dall'amministrazione di appartenenza.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, con decreti dirigenziali n. 41 del 5/3/2007 e n. 63 del 06/04/2007 aveva assegnato al Settore Genio Civile di Salerno un budget complessivo di euro 14.100,00 per gite di servizio, di cui euro 5.000,00 vincolati per i controlli a campione e le attività estrattive.

In seguito alla richiesta del Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno, di cui alla nota n. 369760 del 23/04/2007, il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, aveva assegnato al Settore con decreto n. 124 del 10/07/2007, ulteriori euro 5.000,00 per le gite di servizio effettuate dai dipendenti.

La somma complessiva assegnata con i citati decreti pari ad euro 19.100,00 era stata completamente impegnata entro il 28/08/2007 per la liquidazione delle missioni già autorizzate pertanto il Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno chiedeva con nota n. 728644 del 28/08/2007, indirizzata all'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione e all'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, l'assegnazione di ulteriori fondi pari ad euro 11.209,06 per la regolazione delle missioni autorizzate e non ancora liquidate, che si erano rese necessarie per l'apertura delle sedi distaccate di Padula e Vallo della Lucania.

In seguito alla richiesta, l'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, con nota n. prot. 919299 del 30/10/2007, comunicava che non era possibile effettuare ulteriori assegnazioni di fondi per le missioni, in quanto le risorse disponibili per l'anno 2007 erano state tutte già ripartite tra le Aree di Coordinamento, per cui consequenzialmente parte delle trasferte autorizzate nel corso dell'esercizio 2007 non è stata effettivamente liquidata per mancanza di fondi.

Il Giudice del lavoro del Tribunale di Salerno con sentenza nn. 5220 del 29/11/2013, depositata in cancelleria il 03/12/2013, accoglieva il ricorso presentato dal sig. Corradino Domenico, e riconoscendo un danno patrimoniale per il ricorrente per la mancata percezione dei rimborsi spesa e delle indennità, condannava la Regione al pagamento in suo favore di € 1.737,40 oltre interessi legali, nonché al pagamento delle spese di lite pari ad euro 1.000,00 di cui euro 900,00 per diritti e onorario e euro 100,00 per spese, oltre IVA e CPA con attribuzione.

Dall'esame della sentenza n. 5220/13 del 29/11/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore del dipendente Corradino Domenico ammonta a complessivi € 1.977,06 e risulta essere così costituito:

A1 Quota capitale	€ 1.737,40
A2 Interessi dal 01/01/2008 al 15/04/2014	€ 239,66
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.977,06</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 5220/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 5220/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro di condanna

- al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) la scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi trattandosi di interessi legali liquidati in sentenza;
  - c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
  - d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 1.977,06 (millenovecentosettantasette/06) da riconoscere a favore del sig. Corradino Domenico.

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza n. 5220/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro

Salerno, 14/05/2014

  
Il Responsabile del Procedimento  
Regina Romano





## *Giunta Regionale della Campania*

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

### SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 14/05/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 4858/10

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 5235/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. 98304 del 11/02/2014, e la relativa documentazione in atti;

#### ATTESTA.

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Capone Pasquale (c.f. CPNPQL46L19H703O) nato il 19/07/46 a Salerno.

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 5235/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro con cui la Regione Campania è stata condannata al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità per le trasferte effettuate dal dipendente Capone Pasquale nel corso dell'anno 2007 e non pagate dall'amministrazione.

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 5235/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, e munita di formula esecutiva in data 11/12/2013, di condanna al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità di trasferta.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso depositato in data 5 maggio 2010 presso il Tribunale di Salerno, Sezione lavoro, il Sig. Capone Pasquale, dipendente della Giunta Regionale della Campania, citava in giudizio la Regione Campania per ottenere il rimborso delle spese di trasferta e delle indennità di missione per l'espletamento di incarichi fuori sede effettuati nel corso dell'anno 2007, autorizzati dal Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Salerno pro-tempore, ma non liquidati dall'amministrazione di appartenenza.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, con decreti dirigenziali n. 41 del 5/3/2007 e n. 63 del 06/04/2007 aveva assegnato al Settore Genio Civile di Salerno un budget complessivo di euro 14.100,00 per gite di servizio, di cui euro 5.000,00 vincolati per i controlli a campione e le attività estrattive.

In seguito alla richiesta del Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno, di cui alla nota n. 369760 del 23/04/2007, il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, aveva assegnato al Settore con decreto n. 124 del 10/07/2007, ulteriori euro 5.000,00 per le gite di servizio effettuate dai dipendenti.

La somma complessiva assegnata con i citati decreti pari ad euro 19.100,00 era stata completamente impegnata entro il 28/08/2007 per la liquidazione delle missioni già autorizzate pertanto il Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno chiedeva con nota n. 728644 del 28/08/2007, indirizzata all'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione e all'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, l'assegnazione di ulteriori fondi pari ad euro 11.209,06 per la regolazione delle missioni autorizzate e non ancora liquidate, che si erano rese necessarie per l'apertura delle sedi distaccate di Padula e Vallo della Lucania.

In seguito alla richiesta, l'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, con nota n. prot. 919299 del 30/10/2007, comunicava che non era possibile effettuare ulteriori assegnazioni di fondi per le missioni, in quanto le risorse disponibili per l'anno 2007 erano state tutte già ripartite tra le Aree di Coordinamento, per cui consequenzialmente parte delle trasferte autorizzate nel corso dell'esercizio 2007 non è stata effettivamente liquidata per mancanza di fondi.

Il Giudice del lavoro del Tribunale di Salerno con sentenza nn. 5235 del 29/11/2013, depositata in cancelleria il 03/12/2013, accoglieva il ricorso presentato dal sig. Capone Pasquale, e riconoscendo un danno patrimoniale per il ricorrente per la mancata percezione dei rimborsi spese e delle indennità, condannava la Regione al pagamento in suo favore di € 2.089,54 oltre interessi legali, nonché al pagamento delle spese di lite pari ad euro 1.000,00 di cui euro 900,00 per diritti e onorario e euro 100,00 per spese, oltre IVA e CPA con attribuzione.

Dall'esame della sentenza n. 5235/13 del 29/11/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore del dipendente Capone Pasquale ammonta a complessivi € 2.377,78 e risulta essere così costituito:

A1 Quota capitale	€ 2.089,54
A2 Interessi dal 01/01/2008 al 15/04/2014	€ 288,24
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.377,78</b>

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 5235/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 5235/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro di condanna

- al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) la scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi trattandosi di interessi legali liquidati in sentenza;
  - c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
  - d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 2.377,78 (duemilatrecentosettantasette/78) da riconoscere a favore del sig. Capone Pasquale.

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza n. 5235/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro

Salerno, 14/05/2014

Il Responsabile del Procedimento  
Regina Romano







*Giunta Regionale della Campania*

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

**SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 3 del 14/05/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 4927/10

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 5237/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. 98304 del 11/02/2014, e la relativa documentazione in atti;

**ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** De Ruberto Francesco (c.f. DRBFNC54T01D390Y) nato il 01/12/54 a Eboli (SA).

**Oggetto della spesa**

Sentenza n. 5237/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro con cui la Regione Campania è stata condannata al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità per le trasferte effettuate dal dipendente De Ruberto Francesco nel corso dell'anno 2007 e non pagate dall'amministrazione.

**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 5237/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, e munita di formula esecutiva in data 11/12/2013, di condanna al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità di trasferta.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso depositato in data 5 maggio 2010 presso il Tribunale di Salerno, Sezione lavoro, il Sig. De Ruberto Francesco, dipendente della Giunta Regionale della Campania, citava in giudizio la Regione Campania per ottenere il rimborso delle spese di trasferta e delle indennità di missione per l'espletamento di incarichi fuori sede effettuati nel corso dell'anno 2007, autorizzati dal Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Salerno pro-tempore, ma non liquidati dall'amministrazione di appartenenza.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, con decreti dirigenziali n. 41 del 5/3/2007 e n. 63 del 06/04/2007 aveva assegnato al Settore Genio Civile di Salerno un budget complessivo di euro 14.100,00 per gite di servizio, di cui euro 5.000,00 vincolati per i controlli a campione e le attività estrattive.

In seguito alla richiesta del Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno, di cui alla nota n. 369760 del 23/04/2007, il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, aveva assegnato al Settore con decreto n. 124 del 10/07/2007, ulteriori euro 5.000,00 per le gite di servizio effettuate dai dipendenti.

La somma complessiva assegnata con i citati decreti pari ad euro 19.100,00 era stata completamente impegnata entro il 28/08/2007 per la liquidazione delle missioni già autorizzate pertanto il Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno chiedeva con nota n. 728644 del 28/08/2007, indirizzata all'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione e all'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, l'assegnazione di ulteriori fondi pari ad euro 11.209,06 per la regolazione delle missioni autorizzate e non ancora liquidate, che si erano rese necessarie per l'apertura delle sedi distaccate di Padula e Vallo della Lucania.

In seguito alla richiesta, l'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, con nota n. prot. 919299 del 30/10/2007, comunicava che non era possibile effettuare ulteriori assegnazioni di fondi per le missioni, in quanto le risorse disponibili per l'anno 2007 erano state tutte già ripartite tra le Aree di Coordinamento, per cui consequenzialmente parte delle trasferte autorizzate nel corso dell'esercizio 2007 non è stata effettivamente liquidata per mancanza di fondi.

Il Giudice del lavoro del Tribunale di Salerno con sentenza nn. 5237 del 29/11/2013, depositata in cancelleria il 03/12/2013, accoglieva il ricorso presentato dal sig. De Ruberto Francesco, e riconoscendo un danno patrimoniale per il ricorrente per la mancata percezione dei rimborsi spesa e delle indennità, condannava la Regione al pagamento in suo favore di € 1.540,40 oltre interessi legali, nonché al pagamento delle spese di lite pari ad euro 1.000,00 di cui euro 900,00 per diritti onorario e euro 100,00 per spese, oltre IVA e CPA con attribuzione.

Dall'esame della sentenza n. 5237/13 del 29/11/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore del dipendente De Ruberto Francesco ammonta a complessivi € 1.752,89 e risulta essere così costituito:

A1 Quota capitale	€ 1.540,40
A2 Interessi dal 01/01/2008 al 15/04/2014	€ 212,49
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.752,89</b>

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:  
Sentenza n. 5237/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 5237/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro di condanna

- al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) la scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi trattandosi di interessi legali liquidati in sentenza;
  - c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
  - d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 1.752,89 (millesettecentocinquanta due/89) da riconoscere a favore del sig. De Ruberto Francesco.

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza n. 5237/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro

Salerno, 14/05/2014

Il Responsabile del Procedimento  
Regina Romano







## *Giunta Regionale della Campania*

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

### SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 4 del 14/05/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Adv.ra n. 4860/10

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 5221/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. 98304 del 11/02/2014, e la relativa documentazione in atti;

#### ATTESTA

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Campopiano Armando (c.f. CMPRND62A16F839M) nato il 16/01/62 a Napoli.

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 5221/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro con cui la Regione Campania è stata condannata al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità per le trasferte effettuate dal dipendente Campopiano Armando nel corso dell'anno 2007 e non pagate dall'amministrazione.

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 5221/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, e munita di formula esecutiva in data 11/12/2013, di condanna al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità di trasferta.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso depositato in data 5 maggio 2010 presso il Tribunale di Salerno, Sezione lavoro, il Sig. Campopiano Armando, dipendente della Giunta Regionale della Campania, citava in giudizio la Regione Campania per ottenere il rimborso delle spese di trasferta e delle indennità di missione per l'espletamento di incarichi fuori sede effettuati nel corso dell'anno 2007, autorizzati dal Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Salerno pro-tempore, ma non liquidati dall'amministrazione di appartenenza.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, con decreti dirigenziali n. 41 del 5/3/2007 e n. 63 del 06/04/2007 aveva assegnato al Settore Genio Civile di Salerno un budget complessivo di euro 14.100,00 per gite di servizio, di cui euro 5.000,00 vincolati per i controlli a campione e le attività estrattive.

In seguito alla richiesta del Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno, di cui alla nota n. 369760 del 23/04/2007, il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, aveva assegnato al Settore con decreto n. 124 del 10/07/2007, ulteriori euro 5.000,00 per le gite di servizio effettuate dai dipendenti.

La somma complessiva assegnata con i citati decreti pari ad euro 19.100,00 era stata completamente impegnata entro il 28/08/2007 per la liquidazione delle missioni già autorizzate pertanto il Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno chiedeva con nota n. 728644 del 28/08/2007, indirizzata all'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione e all'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, l'assegnazione di ulteriori fondi pari ad euro 11.209,06 per la regolazione delle missioni autorizzate e non ancora liquidate, che si erano rese necessarie per l'apertura delle sedi distaccate di Padula e Vallo della Lucania.

In seguito alla richiesta, l'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, con nota n. prot. 919299 del 30/10/2007, comunicava che non era possibile effettuare ulteriori assegnazioni di fondi per le missioni, in quanto le risorse disponibili per l'anno 2007 erano state tutte già ripartite tra le Aree di Coordinamento, per cui consequenzialmente parte delle trasferte autorizzate nel corso dell'esercizio 2007 non è stata effettivamente liquidata per mancanza di fondi.

Il Giudice del lavoro del Tribunale di Salerno con sentenza nn. 5221 del 29/11/2013, depositata in cancelleria il 03/12/2013, accoglieva il ricorso presentato dal sig. Campopiano Armando, e riconoscendo un danno patrimoniale per il ricorrente per la mancata percezione dei rimborsi spesa e delle indennità, condannava la Regione al pagamento in suo favore di € 1.095,60 oltre interessi legali, nonché al pagamento delle spese di lite pari ad euro 1.000,00 di cui euro 900,00 per diritti e onorario e euro 100,00 per spese, oltre IVA e CPA con attribuzione.

Dall'esame della sentenza n. 5221/13 del 29/11/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore del dipendente Campopiano Armando ammonta a complessivi € 1.246,74 e risulta essere così costituito:

A1 Quota capitale	€ 1.095,60
A2 Interessi dal 01/01/2008 al 15/04/2014	€ 151,14
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.246,74</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 5221/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 5221/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro di condanna

- al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) la scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi trattandosi di interessi legali liquidati in sentenza;
  - c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
  - d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 1.246,74 (milleduecentoquarantasei/74) da riconoscere a favore del sig. Campopiano, Armando.

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza n. 5221/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro

Salerno, 14/05/2014

Il Responsabile del Procedimento  
Regina Romano







## *Giunta Regionale della Campania*

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

### SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 5 del 14/05/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 4857/10

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. 98304 del 11/02/2014, e la relativa documentazione in atti;

#### ATTESTA

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Calore Carmine (c.f. CLRCMN58H14G023R) nato il 14/06/58 a Olevano sul Tusciano (SA).

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro con cui la Regione Campania è stata condannata al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità per le trasferte effettuate dal dipendente Calore Carmine nel corso dell'anno 2007 e non pagate dall'amministrazione.

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, e munita di formula esecutiva in data 11/12/2013, di condanna al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità di trasferta.

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso depositato in data 5 maggio 2010 presso il Tribunale di Salerno, Sezione lavoro, il Sig. Calore Carmine, dipendente della Giunta Regionale della Campania, citava in giudizio la Regione Campania per ottenere il rimborso delle spese di trasferta e delle indennità di missione per l'espletamento di incarichi fuori sede effettuati nel corso dell'anno 2007, autorizzati dal Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Salerno pro-tempore, ma non liquidati dall'amministrazione di appartenenza.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, con decreti dirigenziali n. 41 del 5/3/2007 e n. 63 del 06/04/2007 aveva assegnato al Settore Genio Civile di Salerno un budget complessivo di euro 14.100,00 per gite di servizio, di cui euro 5.000,00 vincolati per i controlli a campione e le attività estrattive.

In seguito alla richiesta del Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno, di cui alla nota n. 369760 del 23/04/2007, il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, aveva assegnato al Settore con decreto n. 124 del 10/07/2007, ulteriori euro 5.000,00 per le gite di servizio effettuate dai dipendenti.

La somma complessiva assegnata con i citati decreti pari ad euro 19.100,00 era stata completamente impegnata entro il 28/08/2007 per la liquidazione delle missioni già autorizzate pertanto il Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno chiedeva con nota n. 728644 del 28/08/2007, indirizzata all'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione e all'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, l'assegnazione di ulteriori fondi pari ad euro 11.209,06 per la regolazione delle missioni autorizzate e non ancora liquidate, che si erano rese necessarie per l'apertura delle sedi distaccate di Padula e Vallo della Lucania.

In seguito alla richiesta, l'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, con nota n. prot. 919299 del 30/10/2007, comunicava che non era possibile effettuare ulteriori assegnazioni di fondi per le missioni, in quanto le risorse disponibili per l'anno 2007 erano state tutte già ripartite tra le Aree di Coordinamento, per cui consequenzialmente parte delle trasferte autorizzate nel corso dell'esercizio 2007 non è stata effettivamente liquidata per mancanza di fondi.

Il Giudice del lavoro del Tribunale di Salerno con sentenza nn. 5255 del 29/11/2013, depositata in cancelleria il 03/12/2013, accoglieva il ricorso presentato dal sig. Calore Carmine, e riconoscendo un danno patrimoniale per il ricorrente per la mancata percezione dei rimborsi spesa e delle indennità, condannava la Regione al pagamento in suo favore di € 851,20 oltre interessi legali, nonché al pagamento delle spese di lite pari ad euro 1.000,00 di cui euro 900,00 per diritti e onorario e euro 100,00 per spese, oltre IVA e CPA con attribuzione.

Dall'esame della sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore del dipendente Calore Carmine ammonta a complessivi € 968,62 e risulta essere così costituito:

A1 Quota capitale	€ 851,20
A2 Interessi dal 01/01/2008 al 15/04/2014	€ 117,42
<b>TOTALE</b>	<b>€ 968,62</b>

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro di condanna

- al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) la scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi trattandosi di interessi legali liquidati in sentenza;
  - c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
  - d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 968,62 (novecentosessantotto/62) da riconoscere a favore del sig. Calore Carmine.

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro

Salerno, 14/05/2014

Il Responsabile del Procedimento  
Regina Romano





## *Giunta Regionale della Campania*

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

### SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 6 del 14/05/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra nn. 4859 – 4858 – 4927 – 4860 – 4857/10

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;

Viste le sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, trasmesse dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. 98304 del 11/02/2014, e la relativa documentazione in atti;

#### ATTESTA

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Avv. Valerio Di Stasio (c.f. DSTVLR60A05F912M), con studio sito in Napoli, centro Direzionale, Isola G1

**Oggetto della spesa**

Sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro con cui la Regione Campania è stata condannata al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità per le trasferte effettuate dal dipendente Calore Carmine nel corso dell'anno 2007 e non pagate dall'amministrazione.

**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, e munite di formula esecutiva in data 11/12/2013, di condanna al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità di trasferta.

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con separati ricorsi depositati tutti in data 5 maggio 2010 presso il Tribunale di Salerno, Sezione lavoro, i Sigg. Corradino Domenico, Capone Pasquale, De Ruberto Francesco, Campopiano

Armando e Calore Carmine, dipendenti della Giunta Regionale della Campania, citavano in giudizio la Regione Campania per ottenere il rimborso delle spese di trasferta e delle indennità di missione per l'espletamento di incarichi fuori sede effettuati nel corso dell'anno 2007, autorizzati dal Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Salerno pro-tempore, ma non liquidati dall'amministrazione di appartenenza.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, con decreti dirigenziali n. 41 del 5/3/2007 e n. 63 del 06/04/2007 aveva assegnato al Settore Genio Civile di Salerno un budget complessivo di euro 14.100,00 per gite di servizio, di cui euro 5.000,00 vincolati per i controlli a campione e le attività estrattive.

In seguito alla richiesta del Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno, di cui alla nota n. 369760 del 23/04/2007, il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, aveva assegnato al Settore con decreto n. 124 del 10/07/2007, ulteriori euro 5.000,00 per le gite di servizio effettuate dai dipendenti.

La somma complessiva assegnata con i citati decreti pari ad euro 19.100,00 era stata completamente impegnata entro il 28/08/2007 per la liquidazione delle missioni già autorizzate pertanto il Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno chiedeva con nota n. 728644 del 28/08/2007, indirizzata all'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione e all'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, l'assegnazione di ulteriori fondi pari ad euro 11.209,06 per la regolazione delle missioni autorizzate e non ancora liquidate, che si erano rese necessarie per l'apertura delle sedi distaccate di Padula e Vallo della Lucania.

In seguito alla richiesta, l'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, con nota n. prot. 919299 del 30/10/2007, comunicava che non era possibile effettuare ulteriori assegnazioni di fondi per le missioni, in quanto le risorse disponibili per l'anno 2007 erano state tutte già ripartite tra le Aree di Coordinamento, per cui consequenzialmente parte delle trasferte autorizzate nel corso dell'esercizio 2007 non è stata effettivamente liquidata per mancanza di fondi.

Il Giudice del lavoro del Tribunale di Salerno con sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013, depositate in cancelleria il 03/12/2013, accoglieva rispettivamente i ricorsi presentati dai Sigg. Corradino Domenico, Capone Pasquale, De Ruberto Francesco, Campopiano Armando e Calore Carmine, e riconoscendo un danno patrimoniale per i ricorrenti per la mancata percezione dei rimborsi spesa e delle indennità, condannava la Regione al pagamento delle spese di lite per ciascuno dei suddetti ricorsi pari ad euro 1.000,00 di cui euro 900,00 per diritti e onorario e euro 100,00 per spese, oltre IVA e CPA con attribuzione.

Dall'esame delle sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore dell'Avv. Valerio Di Stasio da ciascuna delle 5 sentenze ammonta ad euro 1.241,92 di cui euro 900,00 per competenze, € 36,00 per cassa di previdenza, € 205,92 per IVA al 22%, e € 100,00 per spese esenti, per un totale complessivo di € 6.209,60 relativo alle spese di lite liquidate da tutte le 5 sentenze, e risulta essere così costituito:

A1 Diritti e onorari	€ 4.500,00
A2 CPA (4%)	€ 180,00
A3 IVA (22%)	€ 1.029,60
A4 Spese esenti	€ 500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.209,60</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione delle sentenze nn. 5220, 5235, 5237, 5221 e 5255 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- c) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 6.209,60 (seimiladuecentonove/60) da riconoscere a favore dell'avv. Valerio Di Stasio.

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza n. 5220 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro;
2. Sentenza n. 5235 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro;
3. Sentenza n. 5237 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro;
4. Sentenza n. 5221 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro;
5. Sentenza n. 5255 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro.

Salerno, 14/05/2014

Il Responsabile del Procedimento  
Regina Romano

